

**A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2017**

| <b>Dati Anagrafici</b>   |                     |
|--|---------------------|
| <b>Sede in</b>   | ALESSANDRIA         |
| <b>Codice Fiscale</b>  | 02021620063         |
| <b>Numero Rea</b>  | ALESSANDRIA219666   |
| <b>P.I.</b>  | 02021620063         |
| <b>Capitale Sociale Euro</b>   | 384.200,00 i.v.     |
| <b>Forma Giuridica</b>   | SOCIETA' PER AZIONI |
| <b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>  | 382109              |
| <b>Società in liquidazione</b>   | no                  |
| <b>Società con Socio Unico</b>   | no                  |
| <b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>                      | no                  |
| <b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b> |                     |
| <b>Appartenenza a un gruppo</b>  | no                  |
| <b>Denominazione della società capogruppo</b>  |                     |
| <b>Paese della capogruppo</b>  |                     |
| <b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>   |                     |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# **INDICE**

1. **Premessa**
  
2. **Trattamento e smaltimento rifiuti**
  - 2.1 Quantitativo di rifiuti trattati
  - 2.2 Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S.
  - 2.3 Compostaggio di qualità (linea RORS)
  - 2.4 Recupero e smaltimento altri materiali
  - 2.5 C.D.R. (Combustibile derivato dai rifiuti)
  - 2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico
  - 2.7 Discarica di Mugarone
  - 2.8 Discarica di Solero
  
3. **Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio**
  - 3.1 Bonifica discarica e Recupero Ambientale
  - 3.2 Post-esercizio della discarica di Castelceriolo
  - 3.3. Piano di miglioramento ai sensi dell'AIA n. 401/2011 e 1033/2016
  - 3.4 Magazzino e resa impiantistica
  
4. **Aspetti Organizzativi**
  - 4.1 Assetto societario
  - 4.2 Fatti di rilevanza accaduti nell'esercizio successivo
  - 4.3 Personale

Tariffe applicate

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -6.636.887 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 62.005

## 1. Premessa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali che nel 2003 ha ereditato le proprietà e le attività operative in capo al precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani; trasformatosi il 16/12/03 , i sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, in Consorzio di Bacino con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

ARAL ha mantenuto i rapporti con il personale ed in genere i rapporti giuridici precedentemente in corso con il Consorzio Alessandrino. Attualmente svolge le seguenti attività:

- Separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati, ed avviamento, della frazione secca in discarica;
- Recupero della frazione umida di cui al punto precedente, mediante stabilizzazione aerobica per l'ottenimento della F.O.S. da utilizzarsi in recuperi ambientali e/o come infrastrato e coperture di discariche e/o come smaltimento;
- Smaltimento in discarica dei sovvalli di lavorazione, essenzialmente secchi, delle linee di trattamento dei rifiuti;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio ed avviamento a recupero di ferro, vetro, legno, ed in minima parte di carta/cartone e plastiche;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio, cernita ed avviamento a recupero o smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, RAEE (frigoriferi, TV, computers, lavatrici, elettrodomestici, neon) ingombranti, pneumatici, medicinali scaduti, fusti vuoti T e/o F, pile, toner;
- Gestione operativa e/o del post mortem della discarica di Mugarone;
- Gestione del post mortem della discarica di Castelceriolo;
- Gestione operativa della nuova discarica di Solero attivata il 20 agosto 2012.

Le proprietà di ARAL sono costituite da:

- a) impianto trattamento rifiuti di Castelceriolo
- b) discarica di Mugarone
- c) discarica sita nel Comune di Solero attivata il 20 agosto 2012

L'attività di A.R.AL comprende:

### a) nell'impianto Castelceriolo:

- Discarica esaurita, per la quale è in corso il post-esercizio;
- Impianto di stabilizzazione della FOS, costituito da vari capannoni chiusi, completi di insufflazione d'aria a pavimento, con trattamento delle aree esauste mediante l'utilizzo di biofiltri;
- Linea c.d. CDR 1 costituita da impianto di separazione secco-umido (trituratore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori), separatore aeraulico, trituratore di raffinazione finale.
- Linea c.d. CDR 2 costituita da impianto di separazione secco-umido (trituratore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori), mentre il separatore aeraulico e il trituratore di raffinazione vengono normalmente by-passati.
- Impianto di estrazione e combustione biogas, costituito essenzialmente da pozzi e tubazioni di collettamento posizionati sulla discarica esaurita, da torcia di combustione e da un motore funzionante a biogas per la produzione di energia elettrica gestito dalla società MARCOPOLO Engineering di Borgo San Dalmazzo (CN).

- Centro di raccolta costituito da stalli e tettoie per lo stoccaggio e il recupero di rifiuti vari quali ingombranti, pneumatici, assimilabili, plastica, carta, vetro, RUP, RAEE e similari; tale area è adibita al conferimento dei comuni, delle ditte convenzionate e dei privati cittadini dei Comuni Soci, che possono conferire i propri rifiuti urbani gratuitamente.

Si segnala che ARAL ha ceduto a titolo oneroso il diritto di superficie della sommità della discarica al Palazzo del Governatore (braccio operativo della Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria) per la gestione di un impianto fotovoltaico posizionato sulla sommità stessa con capacità produttiva di 1,8 MW.

La gestione post mortem della discarica esaurita di Castelceriolo comprendente:

- sistema di captazione del biogas con relativo recupero energetico in motore endotermico, potenzialità circa 200 KWH; l'impianto è gestito dalla Marcopolo Engineering di Borgo S. Dalmazzo (CN);
- gestione da parte del Palazzo del Governatore di cui al punto precedente

**b)** La gestione della discarica esaurita di Mugarone, che comprende il completamento della fase di copertura finale della sommità di discarica, la sistemazione a verde delle aree perimetrali e di sommità.

**c)** Gestione dei conferimenti nella discarica di località Calogna nel Comune di Solero. Nel 2017 è stato realizzato l'invaso relativo alla VII vasca (invaso 2.1)

**La relazione illustra nel seguito le più importanti attività svolte ed i fatti di maggior rilievo relativi all'esercizio 2017.**

## 2. Trattamento e smaltimento rifiuti

### 2.1 Quantitativo di rifiuti trattati.

I quantitativi di rifiuti solidi conferiti presso l'impianto di trattamento di Castelceriolo nel corso del 2017 sono stati i seguenti:

| Totale rifiuti conferiti |   | 199.920 | T | Smalt. o Recup. |
|--------------------------|---|---------|---|-----------------|
| <b>di cui</b>            | RSU indifferenziato a tritovagliatura                 | 105.473 | T | S e R           |
|                          | Rifiuti da spazzamento stradale e rifiuti alluvionati | 287     | T | S e R           |
|                          | Organico da compostare (FORSU)                        | 14.747  | T | R               |
|                          | Umido da maturare per produz. FOS                     | 44.536  | T | S e R           |

|   |        |    |       |
|---|--------|----|-------|
| secco per produzione CDR                | 22.448 | T. | S e R |
| <b>ALTRO</b>                            | 12.429 | T  | S e R |
| la voce <b>ALTRO</b> è così suddivisa : |        |    |       |
| Contenitori in plastica per liquidi     | 72     | T  | R     |
| Imballaggi compositi                    | 782    | T  | R     |
| Carta                                   | 69     | T  | R     |
| Pneumatici                              | 163    | T  | S     |
| Ramaglie, erba e foglie                 | 4.476  | T  | R     |
| Ingombranti                             | 2.791  | T  | S e R |
| Assimilabili misti residuali            | 1.011  | T  | S e R |
| Legno                                   | 2.753  | T  | R     |
| Vetro                                   | 45     | T  | R     |
| Farmaci scaduti                         | 16     | T  | S     |
| Pile esauste                            | 4      | T  | S     |
| Contenitori vuoti T e/o F e collanti    | 42     | T  | S     |
| Neon                                    | 1      | T  | R     |
| Frigoriferi                             | 13     | T  | R     |
| Ferro                                   | 27     | T  | R     |
| Bombole gas                             | 4      | T  | S e R |
| TV-Computer                             | 157    | T  | R     |
| Toner                                   | 2      | T  | R     |
| Olii e grassi                           | 1      | T  | S e R |

Totale 12.429

I quantitativi di rifiuti non più valorizzabili conferiti in discarica di Solero nel corso del 2017 sono stati i seguenti:

|  |        |   |                 |
|--|--------|---|-----------------|
| <b>Totale rifiuti conferiti</b>                | 82.370 | T | Smalt. o Recup. |
| Terra e rocce e sabbie e simili                | 1.734  | T | S               |
| Frazione secca di scarto                       | 79.519 | T | S               |
| Vetro di scarto                                | 24     | T | S               |
| Vaglio dei depuratori gestiti da Amag Ambiente | 273    | T | S               |
| Rifiuti da alluvione                           | 103    | T | S               |

|                              |  |     |   |
|------------------------------|--|-----|---|
|                              |  |     |   |
| Rifiuti misti da demolizioni |  | 717 | T |

S

**Inoltre sono stati prodotti:**

|                                    |                   |
|------------------------------------|-------------------|
| FOS                                | 69.445 tonnellate |
| CDR / CSS                          | 9.810 tonnellate  |
| Percolato da Castelceriolo         | 6.130 tonnellate  |
| Percolato da discarica di Solero   | 2.915 tonnellate  |
| Percolato da discarica di Mugarone | 60 tonnellate     |

## 2. Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata)

I conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati (RUI) nel 2017 sono stati pari a 105.473 t. ovvero il 20,29% in meno rispetto al 2016 a causa dell'interruzione dei conferimenti da luglio del 2017 a seguito dell'indagine della Procura della Repubblica di Brescia.

Il trattamento del R.S.U. indifferenziato avveniva separando tramite pressoestrazione o tritovagliatura la parte umida (organica) da quella secca. La prima frazione viene compostata utilizzando la tecnica dei cumuli areati e rivoltati in capannoni chiusi e dotati di biofiltro che, dopo una vagliatura a 25 mm, genera FOS (frazione organica stabilizzata) come sottovaglio, mentre il sopravaglio (sovravaglio secco fine) viene smaltito in impianti esterni.

La frazione secca prodotta viene utilizzata in misura minore per la produzione di CDR/CSS che viene avviato a termovalorizzatori extra Provinciali mentre la maggior parte è destinata all'abbandonamento in discarica di proprietà o in altre discariche autorizzate.

La F.O.S. prodotta presso l'impianto di Castelceriolo risulta avere ottime qualità impermeabilizzanti ed inoltre costituisce un substrato idoneo per bonifiche, coperture e messa in sicurezza di discariche, nonché per ripristino di aree degradate ed anche come infrastrato (miscelata con terra) per la copertura della discarica. Nel corso del 2017 la FOS è stata avviata alla SRT nella discarica di Novi Ligure all'interno di un accordo di interscambio rifiuti sotto l'egida della Provincia di Alessandria e alla discarica di Bossarino di Savona ai sensi di accordo interregionale ed interprovinciale, al termovalorizzatore TRM di Torino, in Ungheria e, per il recupero post mortem, presso la discarica di Val di Cecina (PI).

### 2.3 Compostaggio di qualità

L'impianto di compostaggio è stato dismesso nel 2013. Attualmente la FORSU conferita all'impianto viene messa in riserva per essere avviata a recupero presso la SRT spa, la Koster srl e la Bioland srl.

### 2.4 Recupero e smaltimento altri materiali

Già dal 2016 il Consorzio di Bacino ha affidato all'AMAG Ambiente e ad A.M.V. la raccolta ed il recupero di carta e cartone e imballaggi in plastica provenienti dai Comuni soci. Ad ARAL vengono ancora conferiti tali frazioni da alcune aziende convenzionate, ma in quantità minori.

I conferimenti delle altre frazioni differenziate, di minor rilevanza, si sono mantenuti nella media dell'anno precedente.

## **2.5 C.D.R. (Combustibile Derivato dai Rifiuti), ora C.S.S.**

L'ARAL gestisce due linee per la produzione di CDR.  
Nel 2017 la produzione è stata pari a 9.810 tonnellate

## **2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico nella discarica esaurita di Castelceriolo**

L'intervento di copertura finale della sommità della discarica e quello di recupero ambientale delle aree laterali (est, sud ed ovest), realizzato nel corso degli anni precedenti ha consentito un progressivo recupero della produzione del biogas. Tutto ciò ha permesso per tramite della società che gestisce l'impianto di produzione di energia elettrica mediante utilizzo del biogas, di produrre un fatturato pari ad €. 19.204.

Per quanto riguarda la sommità della discarica di Castelceriolo prosegue la gestione del parco fotovoltaico da 1,8 MW di energia elettrica da parte del Palazzo del Governatore (Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria). Si ricorda che è stato concesso il diritto di superficie per l'area del top di discarica a titolo oneroso.

## **2.7 La discarica di Mugarone**

Deve essere completata la copertura finale della discarica di Mugarone, la cui attività di ricezione rifiuti è cessata nel febbraio 2011.

Entro la fine del 2019 sarà necessario completare la copertura finale della discarica e la relativa sistemazione a verde dell'area, così come previsto dal rinnovo dell'AIA n. DDAB1-502-2016 del 05/05/2016.

## **2.8 La discarica di Solero**

La discarica è situata in località Calogna a circa 200 mt dalla S.P. che dalla fraz. Astuti di Alessandria porta al comune di Quargnento.

La coltivazione è iniziata il 20 agosto del 2012 e nel corso del 2017 ha ricevuto 82.370 tonnellate di rifiuto pretrattato.

Nel corso del 2017 è stata realizzata la VII vasca la cui coltivazione è già terminata.

Nel corso degli anni 2018 e 2019 sarà necessario realizzare le ultime due semivasche del settore n° 4. Si segnala inoltre che è stato approvato con Determina della Provincia di Alessandria del dicembre 2017 il progetto di innalzamento della discarica stessa, con relativo aumento di volumetria.

## **3. Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio della discarica di Castelceriolo**

### **3.1 Bonifica discarica di Castelceriolo e Recupero Ambientale**

Il percorso inerente la bonifica della discarica di Castelceriolo inizia nel marzo 1998 con un primo intervento di lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza della discarica (1° stralcio del progetto di bonifica). Gli interventi in generale sono costituiti prevalentemente nell'esecuzione di una barriera dinamica di captazione del biogas e sua combustione in torcia e nella realizzazione di una rete di pozzi di monitoraggio del biogas e delle acque di falda.

Successivamente si sono succeduti altri 17 stralci esecutivi fino ad arrivare al 18° conclusosi nel corso del 2014. La bonifica della discarica può ritenersi conclusa mentre prosegue il recupero ambientale, ad essa connesso, nell'area che circonda il corpo di discarica esaurita, limitatamente alle operazioni di livellamento a seguito di cedimenti, cui seguiranno le operazioni di sistemazione a verde. Tale area infatti è già ricoperta con uno strato di circa 80 cm di terreno agricolo miscelato con il 50% di compost di qualità sul quale verranno posizionati a dimora piante e arbusti, come già detto.

### **3.2 Post-esercizio**

Tale attività riguarda attualmente la discarica esaurita di Castelceriolo e consiste essenzialmente nell'aspirazione e combustione del biogas, nell'estrazione e smaltimento del percolato, nella manutenzione delle opere di impermeabilizzazione superficiale della sommità della discarica e di convogliamento delle acque meteoriche. Include inoltre il monitoraggio dei terreni e dell'acquifero superficiale nelle zone circostanti il sito.

### **3.3 Piano di miglioramento ai sensi dell'A.I.A.**

Le autorizzazioni ambientali di Castelceriolo ( DDAP1-401 del 12/9/2011 e DDAP1-8 del 10/1/2014 e DDAB1-1033 del 14/10/2016 e la DDAB1-737-2017 del 31/8/2017) prescrivono una serie impegnativa di opere ambientali tendenti ad ottenere un miglioramento dei controlli delle emissioni aeree e in falda, una migliore gestione delle acque di prima pioggia, una ottimizzazione delle linee impiantistiche, un maggior abbattimento delle emissioni odorogene, un diverso sistema di maturazione della F.O.S. con utilizzo di nuove aree coperte.

Alcuni interventi sono già stati realizzati mentre altri progetti singoli verranno gestiti dall'ARAL man mano che si verificheranno le necessità e possibilità economico finanziarie e, in quel contesto, verranno trasmessi alla Provincia di Alessandria per le opportune valutazioni di merito, così come richiesto dalle autorizzazioni citate. Nel corso dell'anno l'ARAL ha provveduto ad ottemperare alle nuove configurazioni impiantistiche dettate dalle autorizzazioni della Provincia di Alessandria n. DDAB1-1033 del 14/10/2016 e DDAB1-737 del 31/08/2017 per l'utilizzo di tutti i capannoni ex compost, per la maturazione della FOS e per l'utilizzo di nuove aree di lavorazione, il tutto finalizzato ad una più elevata efficienza di tutto il sistema impiantistico aziendale.

### **3.4 Magazzino e resa impiantistica**

All'autorizzazione ambientale di Castelceriolo n° DDAP1-401 del 12/9/2011 è seguita nel corso dell'ultimo trimestre la DDAB1-1033 del 14/10/2016 che, come modifica non sostanziale, ha introdotto una nuova dislocazione dei rifiuti in relazione alla loro provenienza, un nuovo processo di maturazione della parte umida e l'utilizzo di alcuni capannoni, precedentemente utilizzati per il compost di qualità.

La nuova configurazione è stata utilizzata già all'inizio del 2016 in via sperimentale, con esiti positivi, per cui è proseguita anche nel corso dell'anno 2017.

Alla fine dell'anno 2017 si è ottenuta una resa impiantistica pari a circa il 53 % derivante da T. 199.920 di rifiuti entrati, posti in rapporto con T. 106.165 di rifiuti usciti dopo trattamento, recupero e perdite di umidità.

Il calcolo suddetto ha tenuto conto del magazzino iniziale dei vari rifiuti pari a 14.340 T. e finale pari a 3.430 T.

La quantità di riserva istantanea prevista dalla autorizzazione e riferita a vari rifiuti è sempre stata inferiore ai limiti prescritti.

## **4. Aspetti organizzativi**

### **4.1 Assetto societario e accadimenti 2017**

Il Consorzio per la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con convenzione del 10 novembre 1998 sottoscritta dall'Assemblea dei Comuni consorziati si è trasformato in Azienda speciale consortile di cui agli artt. 31 e 114 del D. Lgs. 267/2000. Il 16 dicembre 2003 il Consorzio si è trasformato in Consorzio di Bacino con compiti di governo sostanzialmente diversi da quelli precedenti e ha scorporato le attività operative in una società di capitali chiamata A.R.AL. SpA.

I comuni aderenti ad A.R.AL. S.p.A. sono gli stessi del Consorzio, con esclusione del Comune di Piovera (vedasi più avanti) e le azioni loro attribuite a seguito dell'operazione di ricapitalizzazione della Società, conclusasi nel 2015 (alla quale non ha partecipato il Comune di Piovera) e a seguito dell'acquisto di n. 30 azioni da parte del Comune di Valenza dal Comune di Alessandria, in data 08/03/2016 con atto del Notaio Mariano di Alessandria, sono attualmente le seguenti:



|  | AZIONI       |
|--|--------------|
| <a href="#">Alessandria</a>              | 3.593        |
| <a href="#">Altavilla Monferrato</a>     | 2            |
| <a href="#">Bassignana</a>               | 5            |
| <a href="#">Bergamasco</a>               | 2            |
| <a href="#">Borgoratto Alessandrino</a>  | 6            |
| <a href="#">Bosco Marengo</a>            | 25           |
| Carentino                                | 2            |
| <a href="#">Casal Cermelli</a>           | 7            |
| Castelletto Monferrato                   | 4            |
| Castelnuovo Bormida                      | 1            |
| Castelspina                              | 5            |
| Conzano                                  | 12           |
| <a href="#">Cuccaro Monferrato</a>       | 1            |
| <a href="#">Felizzano</a>                | 2            |
| <a href="#">Frascaro</a>                 | 6            |
| Frugarolo                                | 25           |
| Fubine                                   | 2            |
| Gamalero                                 | 5            |
| Lu                                       | 13           |
| Masio                                    | 4            |
| Montecastello                            | 12           |
| <a href="#">Oviglio</a>                  | 2            |
| Pecetto di Valenza                       | 1            |
| <a href="#">Pietra Marazzi</a>           | 12           |
| <a href="#">Quargnento</a>               | 25           |
| Quattordio                               | 2            |
| <a href="#">Rivarone</a>                 | 5            |
| <a href="#">San Salvatore Monferrato</a> | 5            |
| <a href="#">Sezzadio</a>                 | 1            |
| <a href="#">Solero</a>                   | 25           |
| <a href="#">Valenza</a>                  | 30           |
| <b>Totale</b>                            | <b>3.842</b> |

con un totale quindi di 3.842 azioni dal valore nominale di €. 100,00 cadauna. La popolazione del bacino ammonta a circa 150.000 abitanti.

A seguito della manifestazione di interesse pubblicato sul sito internet della società, dopo una attenta verifica delle caratteristiche necessarie per svolgere tale compito da parte del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei soci in data 7 giugno 2017 ha deliberato la nomina per l'incarico di revisore legale/società di revisione, per il triennio 2017-2018-2019, alla Ria Grand Thornton S.p.A. di Milano.

Per una disamina di tutti gli aspetti organizzativi e dell'assetto societario non si può prescindere da quanto sotto rappresentato:

l'adozione nell'estate 2017 di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria penale e dall'Amministrazione Provinciale in relazione a un'indagine della Procura di Brescia inerente all'attività di contestato illecito smaltimento svolta da ARAL, che ha generato:

- costi per l'asporto dei rifiuti;

- difficoltà ad ottenere servizi da terzi;
- difficoltà di smaltimento dei rifiuti secondari;
- diminuzione e parziale sospensione dei conferimenti da terzi;

si segnala che in relazione all'avvio delle indagini penali ed in conseguenza della decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del Presidente e del Vice-presidente, è stato nominato in data 31/07/2017 l'Amministratore Unico Alessandro Giacchetti, dotato di un profilo istituzionale (avendo in passato ricoperto il ruolo di Prefetto) idoneo a garantire la piena affidabilità della gestione.

Il Collegio Sindacale nominato prevede 3 membri effettivi più n° 2 supplenti. È stato rinominato, in data 12/02/2015, in quanto il precedente Collegio era decaduto a seguito di decisione della Presidenza del Consiglio – Dipartimento pari opportunità, perché non rispettava la cosiddetta "parità di genere".

In data 5 ottobre l'Amministratore Unico provvedeva, con proprio atto ad approvare il "Modello Organizzativo 231/2001" con tutti gli allegati, così come rivisti a seguito dell'incontro con lo studio legale incaricato per la redazione; successivamente in data 17 novembre il Dr. Giacchetti provvedeva a nominare l'Organismo di Vigilanza nelle persone di: Dr. Raffaele Ricciardi, Vice prefetto Vicario e Capo di gabinetto della prefettura di Alessandria, Dr. Giorgio Ariberto Moranzoni, Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Alessandria, Ing. Giuseppe Biolatti, consulente tecnico e Direttore Tecnico Responsabile degli impianti di A.R.AL.

Sin dai primi giorni della nomina, gli Uffici hanno messo a disposizione dell'Amministratore Unico numerosa documentazione, fra la quale:

- Elenco dei fornitori (anche consulenti) con relativo saldo ed eventuale piano di rientro e lettera d'incarico o relative delibere
- Elenco dei mutui/finanziamenti
- Situazioni contabili varie, con diverse ipotesi
- Elenco dipendenti con mansioni

Nelle date del 2 e 3 agosto si è provveduto ad inviare una lettera a tutti i fornitori per informar loro della nuova nomina, chiedendo nel contempo, attese le difficoltà economiche dovute alle mancate fatturazioni per i blocchi dei conferimenti, la disponibilità voler soprassedere da qualunque azione a breve termine, al fine di permettere un lavoro più sereno proprio per la salvaguardia dei crediti vantati dagli stessi. Si è provveduto a formalizzare, presso l'Ufficio Imprese, la nomina dell'A.U. così come la volturazione di tutte le Autorizzazioni in capo ad ARAL.

In data 10 agosto si è inviata una lettera agli Istituti Bancari con i quali si intrattengono rapporti di mutuo o finanziamento, richiedendo una rinegoziazione degli stessi, senza peraltro ottenere alcun riscontro.

Si è provveduto ad incaricare un nuovo R.S.P.P. (responsabile servizio prevenzione e protezione), incarico espletato in precedenza dall'ex presidente Ing. Delucchi, nominando il Dr. Furio Pruzzo, già RSPP, prima dell'avvento dell'Ing. Delucchi, pertanto persona competente e già alla conoscenza delle problematiche aziendali.

Immediatamente dopo ferragosto si è proceduto ad emettere pagamenti ai fornitori che svolgono servizi essenziali per la gestione della Società (circa n. 55) per una cifra pari al 5/10% del debito, per un importo complessivo di circa €. 540 mila.

Il Responsabile Amministrativo Rag. Canegallo, si è recato per due volte a Milano presso gli uffici dei NOE (Nucleo Operativo Ecologico dei CC) per portare personalmente alcuni dati richiesti dagli stessi: in particolare i quantitativi (in entrata e in uscita), con i relativi fatturati relativi ai rifiuti per i quali esisteva l'intermediazione della ditta BPS srl. È stata anche consegnata relazione inerente il rapporto di lavoro con il Sig. Giuseppe Esposito.

Nel corso del mese di agosto e settembre, sino alla fine dell'anno, si sono susseguiti una serie di incontri (circa 15) con ditte fornitrici al fine di chiarire la posizione della Società creditrice, l'importo del credito e le possibilità di rientro. Ovviamente, in tale situazione non ancora ben chiara, si è cercato, ove possibile di procrastinare ogni decisione ad un nuovo incontro più avanti nel tempo, al contrario in altre occasioni, si è provveduto a concordare un immediato, ma ridotto pagamento, al fine di scongiurare azioni legali contro la società.

Si è provveduto a monitorare con attenzione gli incassi delle fatture alle relative scadenze, ottenendo anche, da parte del Comune di Alessandria, il pagamento anticipato delle fatture di luglio, in modo tale da consentire alla Società di custodire una "disponibilità finanziaria" indispensabile al pagamento degli

smaltimenti dei rifiuti dei capannoni interamente occupati, dove, in alcuni casi le ditte riceventi hanno preteso lo stesso, in parte, anticipato.

Si è provveduto altresì ad inviare a tutti i Comuni i dati necessari alla compilazione delle schede di cui agli adempimenti previsti dall'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 per tutte le pubbliche amministrazioni.

Inoltre sono state soddisfatte le richieste del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Locci di accesso agli atti, per quanto di competenza di questi uffici, mediante consegna delle fatture ricevute da parte di alcune ditte relative all'anno 2017.

## 4.2 Fatti di rilevanza accaduti nell'esercizio successivo

Il presente bilancio viene posto all'approvazione a seguito dell'omologazione del concordato preventivo la cui domanda, presentata in data 19 luglio 2018, ha determinato ai sensi dell'art. 182-sexies l.fall. la sospensione degli obblighi di ricostituzione del capitale nella misura minima di legge, in relazione alla quale l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 era stata sospesa. Il concordato preventivo è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto del 26 febbraio 2020. Gli effetti patrimoniali conseguenti all'omologazione del concordato – consistenti nell'emissione degli SFP nei quali sarà convertito il 60% dei crediti concordatari oltre allo stralcio del residuo 6% e che saranno riflessi nella situazione patrimoniale successiva – comporteranno il ripristino del patrimonio netto della Società, consentendo la prosecuzione dell'attività e la continuità aziendale in funzione dell'adempimento della proposta concordataria.

Il piano concordatario omologato dal Tribunale è fondato su di una situazione patrimoniale alla data del 19 luglio 2018 nell'ambito della quale sono state recepite tutte le rettifiche patrimoniali alla medesima data. Le rettifiche attengono prevalentemente al ricalcolo delle quote annuali di ammortamento della discarica di Solero e dei terreni adibiti a discarica, svalutazione discarica inerti, svalutazione impianto di selezione plastica, svalutazione credito Barclays, rettifiche accantonamenti fondi "post mortem" e interessi moratori. Si tratta di rettifiche derivate anche da esercizi anteriori al 2018 e che quindi – nei limiti in cui possono trovare collocazione ad uno specifico esercizio – sono state recepite nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Le rettifiche che invece non possono trovare collocazione ad uno specifico esercizio ovvero per le quali non è possibile individuarne uno, sono state invece recepite nel bilancio al 31 dicembre 2018, approvato conseguentemente al presente. La rappresentazione contabile di cui al presente bilancio, nella prospettiva sopra indicata, va quindi integrata con il bilancio al 31 dicembre 2018.

Inoltre, prima dell'approvazione definitiva del presente Bilancio di Esercizio, si è palesata in tutta la sua gravità, l'emergenza c.d. Covid 19. Per essa, in ottemperanza ai vari decreti ed ordinanze che si sono succedute (DL 23/02/2020 n.6, DL 2/03/2020 n. 9, DPCM del 4/03/2020, DPCM del 8/03/2020, DPCM del 11/03/2020, DL 17/03/2020 n. 18, DPCM del 22/03/2020, DL 25/03/2020 n. 19, DM MiSE del 25/03/2020, protocollo del 14/03/20, protocollo Utilitalia Oo.Ss. del 19/03/20, DPCM 01/04/20, DL 08/04/20 n. 23, DPCM 10/04/20, DPCM 26/04/20) fino alla data odierna, l'Azienda ha immediatamente assunto i provvedimenti necessari, anzi in alcuni casi ha anticipato le norme via via succedutesi, per prevenire il più possibile il contagio, attraverso i seguenti documenti: Ordine di Servizio del 24/02/2020, Comunicazione ai dipendenti dell'08/03/20, protocollo interno tra DL e RSA del 16/03/20, comunicazione interna ad RSA su FIS del 30/03/20, procedure di regolamentazione delle attività di impianto del 02/04/20, procedura obbligatoria di vestizione dell'08/04/20, costituzione del Comitato interno (21/04/20) per l'applicazione della verifica delle regole del protocollo di regolamentazione nazionale. Inoltre è in corso il relativo aggiornamento del DVR ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda tiene attentamente monitorata l'evoluzione della situazione.

## 4.3 Personale

Il totale dei dipendenti al 31/12/2017 è di 33 persone.

Ad integrazione delle risorse interne ARAL si avvale anche di prestazioni erogate da alcune ditte esterne.

Considerato che, già dai primi giorni dalla data della nomina, l'Amministratore Unico ravvisava la necessità di avvalersi della collaborazione fondamentale di un tecnico specializzato in materia di rifiuti, che potesse svolgere, anche se con incarico di consulenza, le funzioni assimilate ad un Direttore Tecnico in data 5/10/2017, con proprio atto, l'A.U. provvedeva ad incaricare, in base al curriculum presentato, l'Ing. Giuseppe Biolatti, dello GEOSTUDIO Studio Tecnico Associato di Torino, quale consulente tecnico aziendale al quale venivano attribuiti i seguenti poteri -

- attuare le decisioni e le scelte operate dall'Amministratore Unico o, se esistente, dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre:

a) supervisiona l'attività tecnica e commerciale (unicamente nell'ambito della commercializzazione dei rifiuti in uscita ed in entrata) della Società;

- b) coadiuva gli uffici per predisporre e sottoporre all'Amministratore Unico o, ove esista, al Consiglio di Amministrazione gli schemi dei budget annuali e pluriennali e lo schema del Bilancio di Esercizio con i relativi allegati;
- c) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'Amministratore Unico o, ove esista, Consiglio di Amministrazione;
- d) Coadiuva il G.T.E. (Gestione Tecnico Esterno) per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Nell'ambito di tale attività, in base alle esigenze dell'Amministrazione:
- fornisce il proprio supporto tecnico all'azienda, nella progettazione dei processi e degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, nella gestione e controllo degli adempimenti derivanti da prescrizioni autorizzative e conseguenti analisi di monitoraggio e controllo, anche in ottemperanza ai requisiti introdotti dal Sistema di Gestione Integrato.
  - in aggiunta alla consulenza ordinaria, può operare secondo incarichi specifici che gli vengono affidati dall'azienda per la realizzazione di particolari progetti (es. nuovi impianti o modifiche agli esistenti, progetti di sistemazione ambientale e recupero delle aree, bonifica, recupero delle aree, processi e impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, ecc.).
  - quando incaricato come progettista ha il compito di assicurare che i luoghi e i posti di lavoro e gli impianti progettati rispettino i principi generali di prevenzione in materia di ambiente e salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche e assicurare la scelta di attrezzature, componenti e dispositivi rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.
  - ha il compito di coadiuvare il GTE nell'assicurare la corretta gestione degli adempimenti normativi legati a nuovi progetti o impianti ricadenti sotto la relativa responsabilità, di tenere sotto controllo le attività di sorveglianza e misurazione pianificate e di propria competenza, di relazionare in merito a REI e/o RTEC ai fini dell'archiviazione e registrazione dei dati, comprese le relazioni periodiche;
  - partecipa alle riunioni di riesame, ove si renda necessaria la relativa presenza.
- e) funge da supporto all'Amministratore Unico o, ove esista, al Consiglio di Amministrazione, nella gestione dei rapporti con gli enti locali e con il sistema delle imprese afferenti all'impianto;
- f) funge da supporto all'Amministratore Unico o, ove esista, al Consiglio di Amministrazione, nella definizione delle politiche di sviluppo da sottoporre agli stessi;
- g) supervisiona le procedure di acquisto, dal punto di vista strettamente tecnico, sulla base delle esigenze formulate dai diversi responsabili;
- h) viene inserito nell'organigramma previsto dal modello di cui al D. Lgs 231/2000, quale membro dell'Organismo di Vigilanza, con le funzioni previste dall'apposito regolamento;
- i) assume le funzioni di Direttore Tecnico Responsabile, preposto alla conduzione dei seguenti impianti:
- impianti di Castelceriolo, come previsto dall'AIA di cui alla DD AP1-401-2011 del 12/09/2011, prescrizione n. 156
  - discarica di Solero, come previsto dal Decreto del presidente della Provincia n. 99 del 28/07/2017, prescrizione n. 46
  - discarica di Mugarone, come previsto dalla DD A2-372-2009 del 22/12/2009, prescrizione n. 14

È evidente che tale figura rappresenta qualcosa di "provvisorio". L'azienda cercherà di dotarsi di un Direttore tecnico o generale quanto prima mediante una selezione ad evidenza pubblica.

Il D. Lgs. 175/2016, e in particolare l'art. 25, ha comportato notevoli mutamenti nell'ambito delle disposizioni in materia di personale. Verificato che non esistono eccedenze di personale, è stato constatato anzi che negli ultimi anni l'azienda ha dovuto sopportare n. 3 pensionamenti, senza reintegro e che nel prossimo futuro saranno posti in quiescenza ulteriori n. 2 unità. Pertanto, con lettera in data 12 aprile 2017, si è richiesto alla Regione Piemonte, visto l'art. 25 c. 5 del citato decreto, in deroga a quanto previsto al c. 4 dello stesso D. Lgs., l'autorizzazione dell'avvio delle procedure di assunzione ai sensi dell'art. 19 del già citato D. Lgs. 175/2016 oppure attingendo, con le modalità definite dal decreto di cui al comma 1, agli elenchi di cui ai commi 2 e 3, ossia attingendo dagli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale, La lettera è rimasta sino ad oggi, senza risposta.

## Tariffe applicate

La tabella seguente riepiloga le tariffe applicate ai comuni soci nel corso del 2017, che mantengono una diminuzione del 3,5% per i rifiuti indifferenziati e da spazzamento, rispetto a quelle applicate nell'anno 2014:

**PREZZO €/Kg.**

---

|  |         |
|--|---------|
| <b>RSU indifferenziati e da spazzamento stradale</b> | 0,12758 |
| <b>Rifiuti cimiteriali</b>                           | 0,13221 |
| <b>Organico</b>                                      | 0,080   |
| <b>imballaggi in plastica postconsumo</b>            | 0       |
| <b>Carta</b>   | 0       |
| <b>Pneumatici</b>                                    | 0,11104 |
| <b>ramaglie,erba,foglie</b>                          | 0,02582 |
| <b>assimilabili residuali</b>                        | 0,12395 |
| <b>altri imb. plastica</b>                           | 0,12395 |
| <b>ingombranti non recuperabili</b>                  | 0,12395 |
| <b>legno non impregnato da imballaggi</b>            | 0,0     |
| <b>rifiuti agric. Alimentari</b>                     | 0,03099 |
| <b>olii e grassi</b>                                 | 0       |
| <b>legno 2° qualità</b>                              | 0,0     |
| <b>colle e coloranti</b>                             | 1,03    |
| <b>Vetro</b>   | 0       |
| <b>Farmaci</b>                                       | 0       |
| <b>Pile</b>  | 0       |
| <b>fusti vuoti (T e/o F)</b>                         | 1,03    |
| <b>Neon</b>  | 0       |
| <b>Frigoriferi</b>                                   | 0       |
| <b>Ferro</b>   | 0       |
| <b>televisori e computer</b>                         | 0       |
| <b>bombole gas</b>                                   | 0       |
| <b>toner esausti</b>                                 | 0,20658 |

Le tariffe applicate nell'anno in esame per il conferimento da parte dei Comuni Soci del rifiuto indifferenziato ammontavano a €. 128,24 alla tonnellata e derivavano dalla tariffa applicata sino al dicembre 2014 (€. 132,21 diminuita del 3%). A sua volta la tariffa di €/ton. 132,21 risale al gennaio 1999, quando allora veniva

fatturato ai Comuni consorziati la somma di Lire 256.000 ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato (destinato alla tritovagliatura).

L'A.R.AL. ha riscontrato, soprattutto negli ultimi anni, per via delle numerose emergenze rifiuti che hanno colpito la Liguria, il Lazio e la Campania e di conseguenza hanno fatto aumentare il flusso dei conferimenti presso i pochi inceneritori del nord Italia, così come presso le discariche, un incremento notevole nei prezzi di conferimento di tutte le tipologie di rifiuto (19 12 12, 19 05 03 19 12 10 – per quanto ci riguarda).

Anche se andiamo a confrontare i prezzi applicati dall'ARAL con realtà simili e vicine a noi, troviamo differenze notevoli.

Per pura informazione potremmo far risaltare che anche solo applicando l'adeguamento Istat dal gennaio 1999 ad oggi, vediamo che i prezzi avrebbero subito un aumento del 27,79%.

Tutto quanto sopra premesso, tenendo conto dell'aumento dei costi in generale e di quelli per lo smaltimento dei rifiuti in particolare, e che ARAL andrà a diminuire le entrate dei rifiuti speciali assimilabili provenienti da fuori Provincia, l'Assemblea dei soci in data 7 dicembre 2017 ha approvato un aumento delle tariffe da applicare ai Comuni soci per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, da spazzamento stradale, ingombranti e assimilabili residuali ad €/ton. 140,00 e di mantenere invece invariate tutte le altre tariffe, al fine di favorire anche le raccolte differenziate.

## Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

| Conto Economico Riclassificato                                    | 31/12/2017         | 31/12/2016        |
|---|--------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite  | 19.251.609         | 27.340.832        |
| Produzione interna  | 896.138            | (539.061)         |
| <b>Valore della produzione operativa</b>                          | <b>20.147.747</b>  | <b>26.801.771</b> |
| Costi esterni operativi   | 14.307.757         | 18.097.100        |
| <b>Valore aggiunto</b>  | <b>5.839.990</b>   | <b>8.704.671</b>  |
| Costi del personale   | 1.846.626          | 1.958.449         |
| <b>Margine Operativo Lordo</b>                                    | <b>3.993.364</b>   | <b>6.746.222</b>  |
| Ammortamenti e accantonamenti                                     | 5.593.749          | 4.948.260         |
| <b>Risultato Operativo</b>  | <b>(1.600.385)</b> | <b>1.797.962</b>  |
| Risultato dell'area accessoria                                    | (610.125)          | (911.793)         |
| Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) | 13.212             | 742               |
| <b>Ebit normalizzato</b>  | <b>(2.197.298)</b> | <b>886.911</b>    |
| Risultato dell'area straordinaria                                 | (4.001.853)        | (143.347)         |
| <b>Ebit integrale</b>   | <b>(6.199.151)</b> | <b>743.564</b>    |
| Oneri finanziari  | 437.736            | 396.879           |
| <b>Risultato lordo</b>  | <b>(6.636.887)</b> | <b>346.685</b>    |
| Imposte sul reddito   | 0                  | 284.680           |
| <b>Risultato netto</b>  | <b>(6.636.887)</b> | <b>62.005</b>     |

| Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni | 31/12/2017   | 31/12/2016   |
|--|--------------|--------------|
| Margine primario di struttura                      | (21.029.370) | (23.153.899) |

|                                   |              |             |
|-----------------------------------|--------------|-------------|
| Quoziente primario di struttura   | (0,38)       | 0,03        |
| Margine secondario di struttura   | (14.304.703) | (8.282.606) |
| Quoziente secondario di struttura | 0,06         | 0,65        |

| <b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b> | <b>31/12/2017</b> | <b>31/12/2016</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| Quoziente di indebitamento complessivo          | (4,94)            | 38,51             |
| Quoziente di indebitamento finanziario          | (1,10)            | 10,74             |

| <b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b> | <b>31/12/2017</b> | <b>31/12/2016</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>IMPIEGHI</b>                               |                   |                   |
| Capitale Investito Operativo                  | 22.717.770        | 31.743.825        |
| - Passività Operative                         | 22.384.311        | 22.494.606        |
| Capitale Investito Operativo netto            | 333.459           | 9.249.219         |
| Impieghi extra operativi                      | 262.198           | 263.317           |
| <b>Capitale Investito Netto</b>               | <b>595.657</b>    | <b>9.512.536</b>  |
| <b>FONTI</b>                                  |                   |                   |
| Mezzi propri                                  | (5.826.723)       | 810.164           |
| Debiti finanziari                             | 6.422.380         | 8.702.372         |
| <b>Capitale di Finanziamento</b>              | <b>595.657</b>    | <b>9.512.536</b>  |

| <b>Indici di redditività</b> | <b>31/12/2017</b> | <b>31/12/2016</b> |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
| ROE netto                    | 113,9 %           | 7,65 %            |
| ROE lordo                    | 113,9 %           | 42,79 %           |
| ROI                          | -9,56 %           | 2,77 %            |
| ROS                          | -11,41 %          | 3,24 %            |

| <b>Stato Patrimoniale finanziario</b> | <b>31/12/2017</b>  | <b>31/12/2016</b> |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|
| <b>ATTIVO FISSO</b>                   | <b>15.202.647</b>  | <b>23.964.063</b> |
| Immobilizzazioni immateriali          | 5.989.577          | 8.137.290         |
| Immobilizzazioni materiali            | 9.213.070          | 12.585.936        |
| Immobilizzazioni finanziarie          | 0                  | 3.240.837         |
| <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>              | <b>7.777.321</b>   | <b>8.043.079</b>  |
| Magazzino                             | (160.261)          | (815.189)         |
| Liquidità differite                   | 7.485.394          | 8.397.526         |
| Liquidità immediate                   | 452.188            | 460.742           |
| <b>CAPITALE INVESTITO</b>             | <b>22.979.968</b>  | <b>32.007.142</b> |
| <b>MEZZI PROPRI</b>                   | <b>(5.826.723)</b> | <b>810.164</b>    |
| Capitale Sociale                      | 384.200            | 384.200           |
| Riserve                               | (6.210.923)        | 425.964           |
| <b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>         | <b>6.724.667</b>   | <b>14.871.293</b> |

|                                  |                   |                   |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>       | <b>22.082.024</b> | <b>16.325.685</b> |
| <b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b> | <b>22.979.968</b> | <b>32.007.142</b> |

| <b>Indicatori di solvibilità</b> | <b>31/12/2017</b> | <b>31/12/2016</b> |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Margine di disponibilità (CCN)   | (13.179.963)      | (7.048.573)       |
| Quoziente di disponibilità       | 37,11 %           | 53,29 %           |
| Margine di tesoreria             | (13.019.702)      | (6.233.384)       |
| Quoziente di tesoreria           | 37,88 %           | 58,7 %            |

### **L'Organo Amministrativo**

*COLONA ANTONELLA*

*QUIRICO FABIO*

*MARENGO ANGELO*